

Alla Società ANAS S.p.a.
anas@postacert.stradeanas.it

e, p.c. Alla Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale – VIA VAS
ctva@pec.minambiente.it

OGGETTO: [ID 7706] Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, c. 9, del D. lgs. 152/2006. Ex S.P. 325 "Intervento di manutenzione straordinaria del Ponte Leonardo da Vinci dal km 0+075 al km 0+300". Comunicazione esito valutazione.

La Società ANAS S.p.a. con nota prot. 3 del 29/11/2021, acquisita al prot. MATTM-135331 del 03/12/2021, come successivamente perfezionata con la nota prot. 6 del 15/12/2021, acquisita con prot. MATTM-142776 del 20/12/2021, predisposta in riscontro alla richiesta di questa Direzione Generale prot. MATTM-137815 del 09/12/2021, ha presentato istanza ai fini dello svolgimento della procedura di Valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto "*Intervento di manutenzione straordinaria del Ponte Leonardo da Vinci dal km 0+075 al km 0+300 della ex S.P. 325 'di Val di Setta e di Val di Bisenzio'*", localizzato nel Comune di Sasso Marconi, in provincia di Bologna.

Gli interventi oggetto dell'istanza presentata prevedono la parziale ricostruzione del ponte "Leonardo da Vinci", opera in calcestruzzo armato dei primi anni '50, previa demolizione dell'impalcato e delle pile esistenti. Il ponte attuale presenta, in corrispondenza delle travi e dei piedritti verticali, un ammaloramento diffuso ma piuttosto superficiale, prevalentemente connesso all'età dell'opera. Le maggiori criticità sono state rilevate a livello degli appoggi sui piedritti verticali, soprattutto in corrispondenza della pila 15, dove è stata riscontrata una perdita pressoché totale dell'appoggio, tale da determinare la chiusura totale al transito sul ponte a decorrere dal 09/03/2021 (dal 10/02/2021 era interdetta la circolazione veicolare). Gli interventi prevedono la costruzione di un nuovo impalcato, più leggero di quello esistente, in struttura mista (acciaio-calcestruzzo), salvaguardando i tre archi esistenti e comprendono, altresì, l'adeguamento della sezione trasversale agli standard normativi attuali, con la realizzazione di una carreggiata stradale di tipo C2 secondo il D.M. 2001, costituita da due corsie (una per senso di marcia) di larghezza pari a 3,50 m, con banchine di larghezza pari a 1,25 m e due piste ciclopedonali, poste su entrambi i lati. La larghezza complessiva della piattaforma stradale passerà dagli 11,70 m attuali ad una larghezza pari a 15,90 m.

Il ponte “Leonardo da Vinci” è ubicato sulla ex strada provinciale n. 325, tra il km 0+075 e il km 0+300, nel Comune di Sasso Marconi (BO), in Emilia Romagna.

A corredo dell’istanza sopra citata la Società proponente ha trasmesso la lista di controllo predisposta ai sensi del Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante “*Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all’articolo 6, comma 9 del D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall’articolo 3 del D. Lgs 16 giugno 2017, n. 104*”, corredata degli elaborati grafici di cui al punto “10.Allegati della Lista di Controllo”.

Esaminata la Lista di controllo e la documentazione trasmessa, ai sensi di quanto disposto dall’art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006, come più diffusamente illustrato nell’allegata nota tecnica prot. MiTE-5383 del 18/01/2022, predisposta dalla competente Divisione V Sistemi di Valutazione Ambientale della Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo (D.G. CRESS), considerate le finalità dell’intervento come descritte dalla Società proponente, di ripristino della sicurezza statica dell’opera, ai fini della riattivazione del collegamento stradale tra le due sponde del Reno, nonché di adeguamento sismico della struttura alle Norme Tecniche di Costruzione (N.T.C.) del 2018 e della sezione stradale ai dettami normativi vigenti, e considerate le caratteristiche degli interventi proposti, con particolare riferimento agli aspetti ambientali, si ritiene che non sussistano potenziali impatti ambientali significativi e negativi, né in fase di realizzazione, previo il rispetto di accorgimenti cautelativi nella fase di cantiere, né in fase di esercizio dell’intervento in progetto.

Pertanto, sulla base alle analisi e valutazioni sopra riportate, per quanto di competenza, si ritiene che la proposta progettuale presentata non sia da sottoporre a successive procedure di Valutazione Ambientale (verifica di assoggettabilità a V.I.A. o V.I.A.), fatta salva l’acquisizione di ogni altro parere, autorizzazione o nulla osta.

Alla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS, che legge per conoscenza, si segnala che la documentazione oggetto della presente valutazione preliminare è disponibile sull’applicativo “GEMMA - Gestione fascicoli VIA VAS – ID_7706”.

Il Dirigente

Dott.Giacomo Meschini

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegato: nota prot. MiTE-5383 del 18/01/2022